

PIOMBINO A MAGGIO L'APPROVAZIONE DELLO STRUMENTO IN CONSIGLIO COMUNALE

Regolamento urbanistico quasi pronto: la parola d'ordine è il riuso del territorio

— PIOMBINO —

A MAGGIO arriva in approvazione in consiglio comunale il Regolamento urbanistico di Piombino. Fra gli orientamenti più forti ci sono il riuso del patrimonio esistente, stop a nuovo consumo di suolo, accrescimento dell'effetto città di Piombino, mobilità sostenibile con nuove pedonalizzazioni e nuovi parcheggi, turismo legato alle caratteristiche identitarie del luogo. E il documento strategico per lo sviluppo e la programmazione del territorio comunale.

RIASSETTO

Ecco i progetti per le aree retroportuali
Parla il sindaco

nale è stato presentato dall'amministrazione e dai tecnici in un seminario di approfondimento rivolto essenzialmente ai consiglieri comunali.

«VOGLIAMO rendere trasparente il lavoro fatto – ha spiegato il sindaco Gianni Anselmi – dopo il percorso partecipativo rivolto alla cittadinanza che si è svolto nel corso del 2011. In coerenza con il Piano strutturale d'area il nuovo Regolamento Urbanistico mette



LA CITTÀ

Nel nuovo regolamento anche i piani per via Landi e via Corsica

al centro il riuso del patrimonio esistente, promuovendo l'uso della rendita pubblica e privata per l'interesse collettivo».

UN REGOLAMENTO urbanistico che è stato completato in ritardo rispetto agli altri Comuni per una serie di ragioni: la prima, più banale, è legata alla maggiore complessità delle questioni che ri-

guardano Piombino. Le altre sono legate al fatto che gli uffici sono stati a lungo impegnati anche nell'elaborazione di alcuni atti pianificatori strategici, come l'Accordo di pianificazione del 2009, che hanno gettato le basi e hanno anticipato gli effetti di una parte consistente dei contenuti del RU attuale. Si pensi alla localizzazione di infrastrutture e servizi per la

nautica, al riassetto delle aree retroportuali e della grande industria. Altre Varianti, in questi anni, si sono occupate e hanno anticipato altri temi specifici e strategici del territorio, ora confluiti nel Ru. Tra questi la riconversione urbanistica di Città Futura, l'ambito produttivo di Colmata/Gagno, il programma innovativo in ambito urbano di via Landi e via Corsica, il potenziamento del polo scolastico di Riotorto e la realizzazione del frantoio sempre a Riotorto.

IL PIANO è stato illustrato nei suoi principi e nei suoi contenuti dai tecnici che hanno lavorato alla sua elaborazione: gli architetti Silvia Viviani e Camilla Cerrina Feroni, l'ingegner Massimo Ferri di Tages per le questioni della mobilità e parcheggi, il geologo Roberto Frullini di Geo Progetti, Paolo Nicoletti di Ambiente Italia per la Valutazione di impatto ambientale. Il seminario è servito a dare un quadro del rapporto tra i contenuti e lo spirito del Regolamento Urbanistico. A questo seguirà un momento di presentazione pubblica ai cittadini che hanno partecipato al percorso partecipativo e a tutti i cittadini, in una assemblea pubblica di restituzione che sarà organizzata prima della sua adozione in consiglio comunale prevista entro maggio.

m. p.